

LE “POSIZIONI” DELLA LIBERTÀ

DURATA 40 minuti

MATERIALI allegati/fotocopie.

OBIETTIVO

Riscoprire il valore autentico della libertà, purificandola dalla prospettiva di intenderla come fine, per arrivare a considerarla invece come la via per poter fare dono della propria vita.

SVOLGIMENTO

- A ogni giovane viene consegnato un test [ALLEGATO 1], a cui risponderà personalmente. In piccoli sottogruppi, poi, i ragazzi condividono le risposte date. Annotandolo su un cartellone, ogni sottogruppo prova inoltre a definire la parola libertà secondo diversi criteri, per presentarlo agli altri.
- Al termine della presentazione dell'educatore/catechista, può seguire una condivisione, per far esprimere ai giovani il tipo di “posizione” che rappresenta maggiormente la loro esperienza di libertà.
- A conclusione dell'incontro, vengono consegnati nove tasselli di un puzzle che raffigura il volto di Gesù; sul retro di ciascun tassello è scritta una diversa frase che mostra Gesù come uomo libero [ALLEGATO 2]. A ogni partecipante (o a ogni coppia o trio, a seconda del numero di ragazzi presenti) viene chiesto di associare la frase a uno dei brani del Vangelo che saranno affissi su una parete [ALLEGATO 3].
- Ogni ragazzo (o coppia o trio) va infine a ricomporre su un cartellone il volto di Gesù, raccontando il rispettivo episodio della vita di Gesù e magari una propria esperienza personale a esso riferito.
-

RAZIONALIZZAZIONE

La libertà si conquista seguendo un processo creativo: non è qualcosa che già c'è, che si copia, ma si raggiunge solo con l'impegno di porsi in modo trasparente di fronte alla vita e a ogni persona, con l'obiettivo di capire sé stessi e gli altri. Vivendo secondo la propria originalità, comincia la corsa verso la libertà autentica, realizzata in pieno nell'incontro con un tu che ci arricchisce. Gesù, infatti, è uomo veramente libero perché ha vissuto sempre secondo la sua originalità: donando la sua vita per tutti.